

"Manifesto Elettorale"
Anno 1878

Il manifesto sotto riprodotto è stato utilizzato per le elezioni amministrative del 1878 nel nostro comune. **Nel testo compare una vena di polemica, da parte della giunta uscente, nei confronti degli avversari politici** e compaiono diversi argomenti che andavano per la maggiore, a **Monterenzio**, nel corso di quella campagna elettorale.

Sono considerati temi come: **l'avanzo di cassa, la minore fiscalità relativamente a tasse fondiari, sul Fuocatico e sul bestiame, la moralità pubblica negli apparati comunali, le Strade Comunali Obbligatorie, la risistemazione delle strade del comune in funzione delle Strade Obbligatorie, le questioni legate ai Beni comunali nel territorio di San Benedetto del Querceto, il patrocinio e la tutela dei Benefici Parrocchiali in caso di incorporazione o soppressione degli stessi e l' arbitrario scioglimento della Rappresentanza legale.**

A parte argomenti quali le Strade Comunali Obbligatorie, che era un problema imprescindibile da affrontare dopo l'Unità d'Italia, le questioni legate a i Beni comunali nel territorio di San Benedetto ed il patrocinio e la tutela dei Benefici Parrocchiali, gli altri temi erano né più né meno quelli attuali.

Niente di nuovo sotto il sole, quindi.

L'immagine che vedete sotto, l'ho ricomposta partendo dal testo del manifesto originale.

Elettori del Comune di Monterenzio!

Domenica 27 Ottobre corrente Voi siete chiamati a deporre nell'urna il Vostro voto sovrano, per eleggere la Comunale Rappresentanza!

Dal Vostro voto dipendono le sorti del Vostro paese!

Uniti e compatti adunque Voi adempirete al nobile mandato, al dover Vostro, e in pari tempo provvederete ai Vostri più vitali interessi ed a quelli di tutta la popolazione che Vi guarda, ed aspetta da Voi il trionfo della giustizia!

Le vuote ciancie e i bassi interessi nulla potranno contro il buon senso e la rettitudine che Vi distingue!

Colla memoria dei fatti trascorsi, Voi rieleggerete nella massima parte i Consiglieri, che furono vittime di una guerra sleale e spietata, e che tanto fecero a pro dell'intero Comune!

Le opere della cessata Amministrazione Vi sono note: esse si riassumono:

- 1.° Nell'ingente avanzo di Cassa, che alla fine di quest'anno avrebbe potuto raggiungere la cospicua somma di Lire cinquantamila (L. 50,000), colle norme di savia Amministrazione tracciate e seguite dalla Giunta passata, e coi sussidi esigendi dal Governo e dalla Provincia pei tronchi già ultimati delle strade obbligatorie;
- 2.° Nell'ottemperare alle leggi col minore aggravio possibile dei contribuenti;
- 3.° Nell'agio goduto dagli Esattori Comunali, ribassato dall'8 al 3.95 per cento;
- 4.° Nella moralità pubblica costantemente e rigorosamente serbata in ogni ramo e servizio amministrativo;
- 5.° Nello spirito incrollabile infine di una ragionata indipendenza, che rese omai celebre e rispettato il Comune di Monterenzio per tutta l'Italia.

Le promesse dei nostri candidati, che a fronte alta e sicura proponiamo al Vostro suffragio sono facili e piane, ma Voi le apprezzerete nel loro giusto valore. Eccole in breve:

a) Procurare efficacemente il ritorno delle Strade Obbligatorie nella direzione del Comune, *evitando i disastri di appalti e di prestiti forzosi*, indispensabili col sistema dell'esercizio coattivo, ed esiziali affatto alle sorti del paese;

b) Opporsi in quest'anno con ogni mezzo legale alla prestazione delle opere in natura, perchè non si è intrapreso lavoro di sorta dopo aver tolto al Comune la costruzione di dette strade;

c) Mantenere la tariffa dei pagamenti corrispondenti alle opere non prestate al livello già fissato dall'Amministrazione passata, impedendo l'aumento di quasi il doppio che ora si vorrebbe da altri apportare;

d) Diminuire gradatamente la sovrimposta Comunale sulla tassa fondiaria, e come pure le tasse comunali del Fuocatico e del Bestiame, stante le prospere condizioni economiche procurate dalla passata Amministrazione;

e) Definire la nota questione dei Beni Comunali posti in Querceto a seconda del decoro e dell'interesse di Monterenzio;

f) Assumere nello stretto terreno della legalità il patrocinio e la tutela dei Benefizi Parrocchiali, nel caso d'incorporazione o soppressione di essi, tanto più che *varie delle parrocchie componenti il Comune sono di giurisdizione laicale degli stessi parrocchiani, a cui spetta la nomina del titolare*; in omaggio ancora del sentimento religioso, che anima la nostra popolazione;

g) Riattare e migliorare le altre strade del Comune ormai divenute impraticabili, senza il comodo transito delle quali, tornano inutili le stesse Vie Obbligatorie a cui non si potrebbe pervenire senza i più gravi disagi;

h) Migliorare in una parola sola le sorti del Comune con ogni maggior cura, e mantenere incolumi i diritti, senza venir meno ai doveri di una leale e provvida amministrazione, che rimarrà sempre impavida ed inconcussa di fronte agli assalti, non piegando a dritta o a sinistra, e non favorendo l'utile proprio o degli amici o dei parenti, ma guardando fiso alla meta del pubblico bene!

I fasti invece dei nostri avversari si compendiano nell'esercizio coattivo a danno del Comune per le Strade Obbligatorie; nell'arbitrario e non motivato scioglimento della Rappresentanza legale, scelta dal libero voto degli elettori, e benevisi alla immensa maggioranza del paese; nell'onerosa Amministrazione del Commissario Straordinario!

Le loro promesse non potrebbero essere che due sole: *lo sperpero e la rovina delle finanze Comunali; la vergogna e l'abbattimento della pubblica cosa!*

Elettori del Comune di Monterenzio!

La Vostra scelta non può essere dubbia! Accorrete numerosi e come un uomo solo alle urne! Mostrate al Governo ed alla Nazione, che nei tempi di libertà è sicuro il trionfo de' galantuomini.

Eleggete nella massima parte coloro che in meno di due anni pagarono la SOMMA DI LIRE 25867: 68, DEBITI CREATI DALLE ANTICHE AMMINISTRAZIONI di infausta ricordanza; coloro che avete conosciuto sempre probi, integerrimi, solerti, e CHE SI OPPORRANNO IMPAVIDI ALLO SBORSO DELLE SPESE DELLA DELEGAZIONE STRAORDINARIA, perchè arbitraria ed illegale; coloro finalmente che Vi conoscono, e Vi apprezzano, come Voi li conoscete e li apprezzate!

Elettori del Comune di Monterenzio!

I Tribunali Ordinari hanno già giudicato fra noi ed i nostri avversari! Potreste Voi, nostri concittadini, smentire la giusta sentenza dell'Autorità Giudiziaria?!!

No! perchè il popolo nomina i reggitori che meritano, e così Voi riunirete i voti Vostri SENZA DISPERSIONE OD ASTENSIONE, che questa volta sarebbero colpevoli, sui nomi che vi sottoponiamo con questo manifesto, eleggendo un Consiglio composto di

- | | | |
|--------------------------|-------------------------|------------------------|
| 1. Albertazzi Antonio | 8. Grillini Giuseppe | 15. Montebugnoli Carlo |
| 2. Caprara Giuseppe | 9. Landi Giambattista | 16. Pagani Cesare |
| 3. Cappelletti Giovanni | 10. Landi Giovanni | 17. Pagani Virgilio |
| 4. Gherardi Giangiuseppe | 11. Landi Mariano | 18. Prati Agostino |
| 5. Grandi Natale | 12. Michelini Domenico | 19. Prati Luigi |
| 6. Grillini Antonio | 13. Minarini Celeste | 20. Santi Domenico |
| 7. Grillini Federico | 14. Montebugnoli Angelo | |

- (Riproduzione del testo di un manifesto del Comune di Moggi)
(Archivio Storico della Provincia di Arezzo)